



COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

delibera n. 4
del 17 gennaio 2013


OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO**, alle ore 19,00, nella sede presso il Municipio di Pancarana, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale

Risultano		Presenti	Assenti
1	VIOLA Paola	si	
2	DAPRA' Walter	si	
3	FUSI Maurizio	si	
4	LARDINI Tiziano	si	
Totali presenti/assenti		4	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Bernardino Ruspa

La Sig.ra Paola Viola in qualità di Sindaco, constata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto..

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.</p> <p>Il Segretario Il Responsabile del servizio tecnico f.to dott. Bernardino Ruspa f.to geom. Gabriele Merli</p> <p>Il Responsabile del servizio finanziario f.to Andrea Piccinini</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO f.to Paola Viola f.to dott. Bernardino Ruspa</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 18.01.2013</p> <p>Il Segretario f.to dott. Bernardino Ruspa</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Il Segretario dott. Bernardino Ruspa</p> 

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n. 267;

Premesso:

- che la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" al comma 1 dell'art. 58 stabilisce che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari allegato al bilancio di previsione."

- che l'ufficio tecnico comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione della documentazione esistente relativa ai singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali;

- che è stato quindi predisposto l'elenco dei suddetti beni immobili di proprietà del Comune suscettibili di dismissione;

Richiamato, inoltre, quanto disposto dall'art. 3, comma 27 e seguenti della L. 24.12.2007 n. 244 e L. 30.07.2010 n. 122 in merito alla partecipazione degli enti locali in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che:

- i beni dell'ente, inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare possono essere:

a) venduti

b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini

c) affidati in concessione a terzi

d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare;

- questo ente non detiene quote di partecipazione comunale in società (aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali) che dovranno quanto prima essere cedute ai sensi di quanto previsto con legge 30.07.2010 n. 122;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, qui allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente;

2. di stabilire che gli stessi non siano, al momento, messi in vendita in quanto propedeutici alle varie attività di servizio svolte dal Comune a favore dei cittadini, bensì valorizzabili;

3. di dare atto che questo ente non detiene quote di partecipazione comunale in società (aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali) che dovranno quanto prima essere cedute ai sensi di quanto previsto con legge 30.07.2010 n. 122;

4. di dare atto:

- che il presente *piano delle alienazioni, valorizzazioni* e ricognizione delle partecipazioni azionarie viene allegato al bilancio di previsione;

- che ai sensi dell'art. 58, 2° comma, l'inserimento dei beni elencati nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- che le destinazioni indicate corrispondono a quanto previsto dal vigente PRG;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione e sempre all'unanimità di voti espressi nei modi di legge, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D. Lgs. 18/08/00.